

MODELLO DI DOMANDA DI CONCILIAZIONE

DA PARTE DELL'AZIONISTA DELLA BANCA POPOLARE DI BARI S.P.A.

Il Sottoscritto _____

nato a _____ il _____ C.F. _____

residente in _____ via _____

tel/cell _____

- in proprio

E-mail/Pec _____

- assistito da _____, C.F., _____

nato a _____ il _____ (cfr. procura speciale allegata)

E-mail/Pec _____

- assistito dalla Associazione dei Consumatori _____

rappresentata da _____, C.F. _____,

nato a _____ il _____ (cfr. procura speciale allegata)

- E-mail/Pec _____

intestatario/possessore (o suo avente causa) di azioni emesse dalla Banca Popolare di Bari S.p.A. (di seguito “Investimento” o “Azioni”) depositate presso la medesima Banca Popolare di Bari S.p.A. (di seguito anche “Banca Popolare di Bari” o “BPB”), presso Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.A. o altro istituto di credito, nel numero risultante:

- dalle iscrizioni alla data del 30 giugno 2021 presso il sistema di gestione accentrata, ove depositate presso Banca Popolare di Bari o Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.A.;

- dalla certificazione che si allega, ove depositate presso altri istituti di credito.

avendo ricevuto copia, letto e accettato integralmente in ogni sua parte il contenuto della Procedura di Solidarietà e Conciliazione (per il seguito anche “**Procedura**”) tra Banca Popolare di Bari S.p.A. e Azionisti della Banca Popolare di Bari (per il seguito anche “**Soci**” o, singolarmente, “**Socio**”), ivi compresa la clausola di cui all’art. 2 della stessa contenente la quantificazione del Contributo e le relative modalità di calcolo

CHIEDE

di aderire alla Procedura acconsentendo a che il versamento del Contributo avvenga a mezzo bonifico bancario o postale sul conto corrente intestato a _____ presso _____, con le seguenti coordinate:

IBAN _____

E

demanda alla Commissione di Conciliazione di cui all'art. 5 della Procedura la determinazione del contenuto dell'accordo transattivo, accettando ora per allora come obbligatoria, vincolante ed irrevocabile, la suddetta determinazione.

DICHIARA

Ex artt. 46, 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445¹

- i. di essere intestatario/possessore (o suo avente causa) di Azioni emesse dalla Banca Popolare di Bari, depositate presso la medesima Banca Popolare di Bari, Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.A. o altro istituto di credito, nel numero risultante:
 - dalle iscrizioni alla data del 30 giugno 2021 presso il sistema di gestione accentrata, ove depositate presso Banca Popolare di Bari o Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.A.;
 - dalla certificazione che si allega, ove depositate presso altro istituto di credito;
- ii. di avere una situazione economica familiare con indicatore ISEE attestato a partire dal 1° gennaio 2021, pari o inferiore ad Euro 50.000,00 (cinquantamila);
- iii. che la presente Domanda di Conciliazione non ha ad oggetto le medesime azioni rispetto alle quali si è precedentemente: ottenuto un beneficio a titolo di liberalità (contributo di solidarietà del 2017 e/o del 2018); sottoscritto atto transattivo con la Banca (ivi compreso quello di cui alla proposta transattiva di giugno 2020 rivolta ai soci per le azioni sottoscritte nell'ambito degli aumenti di capitale del 2014 e 2015) (per il seguito anche "Domanda"); aderito ad un precedente tavolo di conciliazione;
- iv. di trovarsi almeno in una delle seguenti condizioni (*BARRARE QUELLA/E APPLICABILE/I*):
 - a) stato di disoccupazione (per tale intendendosi, ai sensi della Circolare ANPAL n.1 del 23 luglio 2019 - "*Regole relative allo stato di disoccupazione alla luce del d.l. n. 4/2019 convertito con modificazioni dalla l. n. 26/2019*" - la situazione di coloro che rilasciano la dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (c.d. "DID") e che alternativamente soddisfano uno dei seguenti requisiti: 1) non svolgono attività lavorativa sia di tipo subordinato che autonomo; 2) sono lavoratori il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo corrisponde a un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'articolo 13 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al D.P.R. n. 917/1986);

¹ Consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci ex artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

- b) grave patologia che necessiti di beni e/o cure di prima necessità (che colpisca il Socio o parenti indicati nello stato di famiglia);
- c) grave difficoltà economica accertata, dovuta alternativamente a:
 - cessazione/liquidazione o sospensione attività imprenditoriale o professionale avvenuta nell'arco di tempo ricompreso tra il 1° gennaio 2021 e il 15 ottobre 2021;
 - riduzione dei ricavi calcolata sulla base dei medesimi parametri previsti dalla legislazione emergenziale per la concessione di indennità per i lavoratori danneggiati dall'emergenza epidemiologica da Covid-19;
 - accesso alle integrazioni salariali in caso di riduzione o sospensione dell'orario di lavoro previsti dalla legislazione emergenziale;
- v. di non essere qualificabile quale: cliente professionale di cui all'art. 1, lett. m-*undecies*, T.U.F., pubblico o privato, di diritto o su richiesta; soggetto collegato, come definito nella Circolare Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013;
- vi. di non presentare, alla data del 31 marzo 2020, esposizioni creditizie deteriorate ("unlikely to pay" o "sofferenze", come definite nella Circolare Banca d'Italia n. 272 del 30 luglio 2008, ultimo aggiornamento).

PRENDE ATTO CHE

- a) ove la Commissione competente deliberi l'accoglimento della presente Domanda sulla base di quanto disposto dall'art. 2, comma 1, della Procedura, il verbale di conciliazione avrà efficacia di accettazione della proposta formulata dal Socio e determinerà il perfezionamento dell'accordo transattivo a tutti gli effetti vincolante tra le parti (il Socio e la Banca Popolare di Bari S.p.A.) a decorrere dalla data della sua sottoscrizione da parte dei membri della Commissione, come previsto dall'art. 8.1 della Procedura;
- b) ove, invece, la Commissione deliberi l'accoglimento della Domanda di Conciliazione, ma rimodulando il Contributo ex art. 2 comma 2 della Procedura, il verbale di conciliazione varrà quale proposta transattiva che verrà trasmessa al Socio per la eventuale accettazione la quale avverrà tramite sottoscrizione del relativo verbale secondo le modalità e nei termini di cui all'art. 8 comma 2 della Procedura;
- c) con la sottoscrizione del verbale di conciliazione da parte dei membri della Commissione nell'ipotesi *sub* "a", o con la accettazione della proposta di conciliazione nelle modalità descritte all'art. 8 della Procedura, nell'ipotesi *sub* "b",
- ✓ si riterrà soddisfatto e non avrà più nulla a che pretendere nei confronti della Banca Popolare di Bari S.p.A., della Cassa di Risparmio di Orvieto e di ogni altra società appartenente al Gruppo Mediocredito Centrale e/o di loro dipendenti e/o collaboratori;

- ✓ rinuncia irrevocabilmente ed incondizionatamente: ad ogni pretesa connessa - anche indirettamente – all’Investimento; a qualsivoglia azione nonché a tutti gli atti e/o diritti e/o domande e/o eccezioni e/o ragioni e/o pretese connesse – anche indirettamente – all’Investimento; ad avvalersi di ogni decisione favorevole che fosse stata o dovesse essere in futuro resa nei suoi confronti dall’Arbitro per le Controversie Finanziarie o da altro organo Conciliativo;
- si impegna inoltre ad abbandonare - o a rinunciare a - ogni eventuale procedimento, giudizio civile e/o penale promosso nei confronti della Banca, della Cassa di Risparmio di Orvieto e di ogni altra società appartenente al Gruppo Mediocredito Centrale e/o di loro dipendenti e/o collaboratori e a rinunciare a mettere in esecuzione sentenze e/o provvedimenti resi nelle more della presente definizione conciliativa; a non proporre nuove azioni civili o penali, a qualsiasi titolo, attinenti all’Investimento, a rimettere eventuali atti di querela o denuncia che abbia presentato nei confronti della Banca, della Cassa di Risparmio di Orvieto e di ogni altra società appartenente al Gruppo Mediocredito Centrale e/o di loro dipendenti e/o collaboratori, a rinunciare a costituirsi parte civile e/o esercitare qualsiasi facoltà e/o iniziativa in qualità di persona offesa o danneggiata nei confronti della Banca, della Cassa di Risparmio di Orvieto e di ogni altra società appartenente al Gruppo Mediocredito Centrale e/o di loro dipendenti e/o collaboratori.
- d) con la sottoscrizione del verbale di conciliazione da parte dei membri della Commissione, nell’ipotesi sub “a”, o con la sottoscrizione del verbale di conciliazione, nell’ipotesi sub “b”, la Banca viene espressamente surrogata in ogni diritto, restitutorio o risarcitorio o a qualsiasi altro titolo, azione e ragione del Socio verso i terzi (quali, a titolo meramente esemplificativo ex amministratori, ex sindaci o dirigenti della Banca o della società di revisione etc.).

Le suddette rinunce e i suddetti impegni devono intendersi assunti dal Socio per sé e per eventuali comproprietari delle Azioni o cointestatari dei rapporti bancari relativi alle Azioni, nonché per eventuali aventi causa.

*** * ***

Preso visione dell’informativa sulla privacy ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e dell’art. 13 del D. lgs 196/2003 e s.m.i., si autorizza il trattamento dei dati personali.

Si allega:

- copia fronte-retro del documento di riconoscimento valido dell’avente diritto e dell’eventuale rappresentante e dei relativi codici fiscali;
- copia dello Statuto dell’Associazione che presenta la domanda per conto del Socio e copia fronte-retro del documento di riconoscimento valido del legale rappresentante della stessa;
- solo per l’ipotesi in cui le Azioni siano depositate presso intermediario diverso da BPB o da Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.A., certificazione rilasciata dal suddetto intermediario;

- copia di procura speciale, in caso di domanda presentata tramite rappresentanza volontaria; copia dell'eventuale provvedimento di rappresentanza legale;
- in caso di successione, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante:
 - la data di decesso del Socio;
 - i dati anagrafici di tutti i successori per causa di morte e le rispettive quote ereditarie spettanti;
 - la precisazione che non esistono altri successori;
 - la sede dell'Agenzia delle Entrate territorialmente competente per la dichiarazione di successione;
 - la consapevolezza dei dichiaranti delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti a norma dell'articolo 76 del citato D.P.R. n. 445 del 2000;
- a seconda della motivazione che sorregge la Domanda, la documentazione di cui alle lett. da “a” a “f” dell'art. 3 par. 1 della Procedura².

Gli originali della documentazione allegata a corredo della Domanda debbono essere conservati a cura del richiedente per le verifiche che potrebbero essere disposte per l'istruttoria delle domande.

In sede di verifica istruttoria, si fa riserva di richiedere, esclusivamente in via telematica, attraverso l'indirizzo e-mail indicato in sede di compilazione della Domanda, ulteriori informazioni e documenti che si ritenesse necessario acquisire per la definizione dell'istruttoria.

_____, li _____

Il Socio

² “a) attestazione ISEE rilasciata da ente ufficiale abilitato, a partire dal 1° gennaio 2021 e sino al termine per la presentazione delle domande, dalla quale risulti un indicatore pari o inferiore ad Euro 50.000,00 (cinquantamila);
 b) documentazione attestante lo stato di disoccupazione, come definito sub lett. a), non antecedente al 1° gennaio 2021;
 c) documentazione attestante la gravità della patologia, rilasciata da struttura sanitaria pubblica o medico specialista non antecedente al 1° gennaio 2021, con espressa esclusione di documentazione rilasciata dal medico di base;
 d) documentazione che attesti la cessazione/liquidazione o sospensione dell'attività imprenditoriale o professionale avvenuta nell'arco di tempo ricompreso tra il 1° gennaio 2021 e il 15 ottobre 2021;
 e) documentazione che attesti la riduzione dei ricavi richiesta dalla legislazione emergenziale per la concessione dell'indennità per i lavoratori danneggiati dall'emergenza epidemiologica Covid-19 di cui sopra;
 f) documentazione che attesti l'accesso alle misure di integrazione salariale previste dalla legislazione emergenziale”.